

stagione teatrale 2011/2012

teatro ragazzi

teatro curci barletta



tra palco e realta

Ho sempre pensato che un teatro non può essere il Teatro di una Città se non offre al pubblico più giovane una stagione teatrale che abbia pari dignità di quella presentata al pubblico adulto. Il Teatro troppo spesso è diventato un luogo esclusivo, per pochi affezionati spettatori, quando invece dovrebbe essere la casa di tutti.

Il Teatro della Città, in questo caso il nostro Teatro Curci, deve costruirsi un pubblico, incuriosirlo, affascinarlo dal primo giorno che mette piede in sala. Deve abbagliarlo con i suoi ori, accompagnarlo con i suoi velluti, educarne l'orecchio con la sua cassa armonica di legno; deve sapergli raccontare storie che lascino con il fiato sospeso da quando il sipario si alza a quando cala. Con lo staff del Teatro Curci, seguendo le indicazioni del Sindaco Nicola Maffei, abbiamo creato una stagione dedicata ai più giovani che farà invidia ai più grandi, anzi credo che sarà facile quest'anno che siano i bambini a condurre i genitori a teatro in molte occasioni.

Quattro sono le domeniche dedicate alla Famiglie, con spettacoli unici ed internazionali, che sapranno

incantare i ragazzi e divertire gli adulti.

Per le scuole si è creato un programma con spettacoli ad hoc per ogni età, invitando compagnie primarie del panorama italiano; così come abbiamo chiesto ad alcune compagnie presenti nella stagione serale di dedicare una replica al pubblico giovane al mattino in modo da rendere più agevole la fruizione dello spettacolo.

Gli uffici del Teatro ed il botteghino sono sempre pronti per fornire informazioni e per le prenotazioni. Personalmente mi metto a disposizione sin da ora per ogni scuola che volesse fare un incontro introduttivo allo spettacolo scelto. Basterà come sempre coordinarsi con gli uffici del Teatro Curci e richiedere un appuntamento a scuola o in teatro. Come ogni anno incontreremo all'inizio e alla fine della stagione gli Insegnanti per avere suggerimenti così da migliorare sempre l'offerta. Buon divertimento!

Sergio Maifredi
Direttore artistico

stagione teatrale 2011/2012

teatro ragazzi



tra palco e realta

Informazioni

La biglietteria è aperta due giorni prima di ogni spettacolo dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.30 alle 20.30.

Per Informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Teatro, C.so Vittorio Emanuele 94,

Barletta
tel. 0883 578421
e 0883 578468
Fax 0883 578519

Orario rappresentazioni
Matinée:
singola recita ore 10.00
doppia recita ore 9.30 -
ore 11.00

Biglietteria Teatro Curci
C.so Vittorio Emanuele 71,
Barletta
tel. 0883 332456
0883 332522

*Ingresso gratuito
per gli accompagnatori
e gli spettatori diversabili.*

17 novembre 2011

Teatro del Piccione
A PANCIA IN SÙ
di Simona Gambaro
con Paolo Piano
e Simona Gambaro

Scuola consigliata:
Materna / elementari
primo ciclo
Costo biglietto € 3,00
Doppia Recita

29 novembre 2011

Compagnia Jurij Ferrini
LA LOCANDIERA
di C. Goldoni
con Jurij Ferrini

Scuola consigliata:
Media/superiori
Costo biglietto € 5,00
Doppia Recita

24 gennaio 2012

Fondazione Luzzati –
Teatro della Tosse
**ALICE NELLA CASA
DELLO SPECCHIO**
da Lewis Carroll
regia Emanuele Conte

Scuola consigliata:
Elementare/ media
Costo biglietto € 4,00
Doppia Recita

31 gennaio 2012

Giovane Balletto
Mediterraneo

APPARTAMENTO 34

coreografie e regia
Mauro de Candia

Scuola consigliata:

Media / superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

1 febbraio 2012

Teatro Minimo

L'ARTE

DELLA COMMEDIA

di Edoardo De Filippo

regia Michele Sinisi

Scuola consigliata:

Media / superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

9 febbraio 2012

Compagnia

Teatri Possibili

CIRANO

di Edmond Rostand

con Corrado d'Elia

Scuola consigliata:

Superiori

Costo biglietto € 5,00

Doppia Recita

15 febbraio 2012

Fattoria degli Artisti

LA DISFIDA

IN MASCHERA

Scuola consigliata:

Media / elementare

Costo biglietto € 4,00

Doppia Recita

20 febbraio 2012

Compagnia

Teatro Shlemil

CATTURATI DAI SOGNI

di e con Jiulien Lubek

& Cécile Roussat

Scuola consigliata:

per tutti

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

1 marzo 2012

Compagnia

Teatro Carcano

SEI PERSONAGGI

IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello

con Marina Bonfigli

regia Giulio Bosetti

Scuola consigliata:

Media / superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

7-8 marzo 2012

Orchestra del

Conservatorio di Bari

LA SERVA PADRONA

di Pergolesi

direttore G. Monopoli

LA DIRINDINA

di Scarlatti

direttore G. Monopoli

Scuola consigliata:

Media / superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

19 marzo 2012

Circo e Dintorni

ROOM TO PLAY

di e con Rob Torres

Scuola consigliata:

per tutti

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

21 marzo 2012

Compagnia

Teatro Scalzo

CIRCO

MALANDRINO

Scuola consigliata:

Elementare / media

Costo biglietto € 4,00

Doppia Recita

24 marzo 2012

Teatro Stabile di Bolzano

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière

con Paolo Bonacelli

regia Marco Bernardi

Scuola consigliata: Superiori

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

27 marzo 2012

Compagnia Teatro Gank

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

di Carlo Goldoni

regia Antonio Zavatteri

Scuola consigliata: Superiori

Costo biglietto € 5,00

Doppia Recita

teatro del piccione a pancia in su

17 novembre 2011

di Simona Gambaro
con Paolo Piano
e Simona Gambaro

Drammaturgia / Simona Gambaro

Regia / Simona Gambaro e
Francesca Traverso

Scene / Simona Panella
e Davide Zanoletti

Costumi / Francesca Traverso

Luci / Simona Panella

Durata spettacolo / 1 ora

Scuola consigliata / materna
/ elementari primo ciclo

Doppia recita / ore 09.30 e 11.00

Costo biglietto / euro 3,00

...lo quando ero piccola avevo tutti i pensieri nella pancia: erano dei pesci che nuotavano e mi facevano il solletico e a volte mi facevano anche arrabbiare, allora io saltavo forte e ai pesci gli veniva il mal di testa...



È ascoltando i pensieri della pancia che è nato questo spettacolo: quelli più liberi, come pesci che nuotano e si rincorrono, da un pensiero a un altro pensiero a un altro ancora. Tante piccole storie che raccontano il quotidiano attraverso le sue immagini fantastiche e raccontano il sogno attraverso la verità delle sue emozioni: storie di nere paure, di sottili vergogne, di domande curiose, di silenzi, di risate, di giochi, di vita vissuta e immaginata attraverso lo sguardo di un bambino. Così succede di mettersi a pancia in su e iniziare a volare, e volando seguire il filo invisibile dell'immaginazione, senza sapere dove potrà arrivare, senza nemmeno chiedersi dove ci saprà portare. In scena un fratello e una sorella danno forma, con parole e corpi in movimento, al loro modo creativo e immaginifico di incontrare la realtà e vivere il quotidiano, svelano paure, bisogni e desideri che appartengono non solo ai bambini, ma alla parte più profonda di tutti noi. Un conoscere che passa per l'emozione, per l'ascolto dei sensi e del cuore, dell'affettività come fondamento della crescita e della vita tutta. Lo spettacolo è frutto di una ricerca drammaturgica che indaga un linguaggio teatrale semplice e immediato ma non banalizzante, di contatto diretto con l'ascolto emozionale del bambino. A tradurlo in scena un uso particolare del gesto e creazioni scenografiche e costumistiche che danno materia organica al mondo fantastico, oniriche e suggestive nella loro semplicità.

L'opera è senza dubbio uno dei capolavori goldoniani e a noi offre ancora una volta un canovaccio in lingua italiana, una lingua ricca, calda, vitale. Nel testo il materiale è ricco di spunti comici e di improvvise virate ritmiche, di altalene melodiche e movimenti rapidi. Ma il grottesco ha sempre qualche aspetto fosco e qualche pennellata pesante. Infatti non tutta la storia appare lieve. Mirandolina si fa prendere la mano dal gioco che a tratti diventa crudele e la storia si chiude con un "non-lietofine": il cavaliere maledirà le donne sopraffatto dal dolore per un amore non corrisposto. C'è da dire che quando si dà una spolverata al grande libro del teatro di Goldoni e si tolgono di mezzo le ragnatele dei goldonismi, dei vezzi e delle maniere teatrali, resta in mano un teatro vivo, pulsante e così vero da far impallidire.

Questo spettacolo è un *work in progress* sulla spassosa commedia di Carlo Goldoni. Siamo partiti da una formula che – rapportata alle nostre possibilità economiche – era assolutamente "ricca" e completa di scene, costumi e attrezzeria, per poi giungere recita dopo recita ad eliminare tutto ciò che era inutile all'azione. In definitiva l'azione in Goldoni è sì primaria, ma solo per essere continuamente interrotta da ciò che accade ai personaggi e alla fine prevalgono la parola e il dialogo. Ne risulta uno spettacolo provocatorio che non perde nulla del suo potenziale comico.

compagnia jurij ferrini
progetto u.r.t.
di carlo goldoni
la locandiera

29 novembre 2011

con Ilenia Maccarone, Jurij Ferrini, Marco Zanutto, Matteo Ali, Angelo Tronca, Wilma Sciutto, Alessandra Frabetti, Massimo Buoncompagni,

Durata spettacolo /100 minuti
Scuola consigliata /media /
superiore
Doppia recita /ore 08.30
e ore 11.00
Costo biglietto /euro 5,00



fondazione
luzzati
teatro
della tosse

alice
nella casa
dello
specchio

24 gennaio 2012

da Lewis Carroll

con Ernesta Argira, Silvia Bottini, Alessandro Damerini

Regia / Emanuele Conte

ripresa da / Elisa D'Andrea

Scene / Emanuele Conte

Costumi / Bruno Cereseto

Musiche / Andrea Ceccon

Durata spettacolo / 55 minuti

Scuola consigliata /
elementare / media

Doppia recita / ore 09.30
e ore 11.00

Costo biglietto / euro 4,00

Uno spettacolo di Emanuele Conte del 2005 ripreso da Elisa D'Andrea in una nuova versione per i ragazzi. I libri di Lewis Carroll hanno appassionato milioni di ragazzi in tutto il mondo e influenzato artisti, musicisti, registi, disegnatori e attori. La storia è conosciuta: la deliziosa Alice – bambina e adulta, compresa della sua educazione vittoriana e nello stesso tempo vittima di ogni sorta di imprevisto – è un personaggio sospeso tra la meraviglia infantile e la serietà che deriva dall'affrontare tutti i trabocchetti spazio-temporali degli strani e inquietanti personaggi che abitano il paese “al di là dello specchio”. I viaggi di Alice hanno sempre appassionato i ragazzi di tutto il mondo, che si lasciano catturare dalle atmosfere magiche costruite da Lewis Carroll. La stessa aria si respira in questa



messa in scena teatrale che prende per mano le tante nuove “Alice” del pubblico per portarle in un mondo al contrario fatto di magia, colori e sorprese. Un'avventura che piace anche ai grandi perché vedono nella storia il passaggio dall'età infantile all'età adulta: un invito a vedere anche in quell'altro mondo, quello oltre lo specchio e oltre gli anni dell'età dell'oro, lo stesso spirito che ci può spingere a continuare a giocare – ora e sempre – il serissimo gioco dell'infanzia. “Alice nel paese delle meraviglie” (1865), è un'opera molto amata nell'ambito della letteratura infantile inglese, ma apprezzata anche dal pubblico adulto per i giochi logici e verbali. Lo stesso vale per il seguito, “Attraverso lo specchio” (1871), che riprende i temi di Alice, con la variante che i personaggi, che nel primo libro sono carte da gioco, diventano pezzi degli scacchi.

appartamento 34

giovane balletto mediterraneo

Con Appartamento 34 l'accattivante e grintoso GBM Giovane Balletto Mediterraneo sfodera ancora una volta, un ventaglio di colori e sfumature tipiche del suo profilo immaginifico e onirico. Il programma, composto di due tempi, si apre con Miniature, immersione in un mondo fatto di visioni surreali e tinte d'umorismo, per lasciare spazio al nuovo ed esilarante Appartamento 34. Qui, in un silenzio idilliaco, ecco aprirsi un mondo di gentildonne che in segreto e palesemente senza conoscersi, si danno

appuntamento all'interno di un appartamento per un corso di cucina. Dopo le prime sonorità che ironicamente accompagnano con minuzia le loro abitudini, saranno le composizioni delle Swingle Sisters a esorcizzare le gentildonne in un'esplosione piena d'umorismo e dalla sorprendente carica emotiva. Un programma adatto ad un pubblico giovane in grado di coinvolgere e catturare l'attenzione grazie ad immagini felici e ad un senso dell'umorismo irresistibile.



31 gennaio 2012

Coreografie e regia / Mauro de Candia

Musiche / Mozart, Satie, Sibelius, Tchajkovsky, Swingle Sisters

Luci e costumi / Mauro de Candia

Musiche / Andrea Ceccon

Durata spettacolo / 110 min.

Scuola consigliata / media / superiori

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 5,00

teatrominimo
di edoardo
de filippo

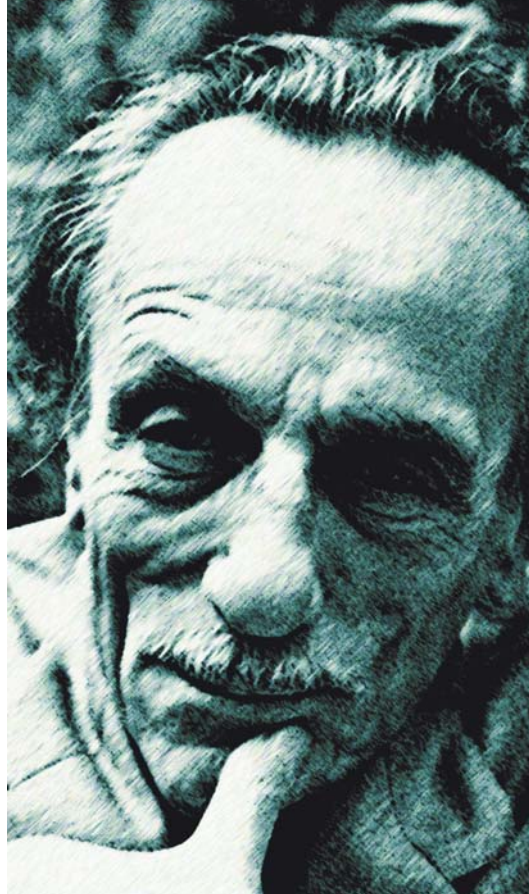
l'arte della commedia

1 febbraio 2012

Regia / Michele Sinisi
Collaborazione alla regia /
Michele Santeramo
Scene e luci / Michelangelo
Campanale
Costumi / G.D.F. Studio
Regia / Michele Sinisi
con (in o. a.) Michele
Altamura, Vittorio Continelli,
Nicola Conversano,
Simonetta Damato, Nicola Di
Chio, Gianluca Delle Fontane,
Patrizia Labianca, Riccardo
Lanzarone, Michele Sinisi

Durata spettacolo / 70 minuti
Scuola consigliata / media
/ superiore
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 5,00

Campese, capocomico di una compagnia di guitti, si reca da De Caro, prefetto di un capoluogo di provincia appena insediato, e gli espone i problemi della compagnia. I due discutono sulla crisi del teatro, sul ruolo dell'attore, sui repertori e infine sul rapporto tra finzione e realtà, manifestando profonde divergenze. Campese invita il prefetto al suo spettacolo, sperando che la presenza di un'autorità possa invogliare la gente ad andare a teatro; De Caro, però rifiuta e lo congeda bruscamente. Ma Campese si appropria di una lista di persone che devono essere ricevute e lancia una sfida: sarà in grado De Caro di distinguere fra le persone reali e i suoi attori travestiti? Dal prefetto si avvicinano le persone che avevano



chiesto udienza presentando i loro casi e lui, nuovo del luogo, non riesce a capire se sono reali o se sono attori della compagnia. Nemmeno quando arriva il Maresciallo che dovrebbe arrestare Campese.

cirano

compagnia
teatri possibili
di edmond rostand
con corrado d'elia

Sarà Corrado d'Elia, vincitore Premio Internazionale Pirandello 2009, a interpretare l'indomito guascone dal lunghissimo naso e dalla irresistibile vitalità e a raccontare del suo amore non corrisposto per Rossana, invaghitasi invece di Cristiano, bello ma privo di qualsiasi spirito. Con momenti di intensa fisicità e nella maniera asciutta, veloce, visionaria che contraddistingue le produzioni della Compagnia Teatri Possibili, si torna a raccontare la magnifica storia di Cirano, uomo eroico e virtuoso insuperabile della spada e della parola, la cui diversità e il rifiuto di farsi imprigionare dalle convenzioni sociali, dall'asservimento politico e culturale, dal conformismo ideologico e dal potere, viene pagata con la morte. Su una scena costituita da un unico piano inclinato, si svolgono le vicende dell'amore impossibile di Cirano per Rossana, legata a sua volta a Cristiano, bello ma privo di spirito e dialettica. Svestito dai merletti del romanticismo e dalle facili rime, tradotto in una prosa attuale e vicina allo spettatore, Cirano riesce ad affascinare il pubblico per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni, il suo amore per la libertà e l'anticonformismo, che lo rendono finalmente figura umana concreta e, soprattutto, contemporanea.



9 febbraio 2012

Regia / Corrado d'Elia
Traduzione / Franco Cuomo
con Corrado d'Elia e
gli attori della Compagnia
Teatri Possibili

Durata spettacolo / 90 minuti
Scuola consigliata / superiori
Doppia recita / ore 08.30
e ore 11.00
Costo biglietto / euro 5,00



fattoria
degli
artisti

la disfida in maschera

Gianbo e Lalla sono due commedianti squattrinati e affamati. Passano di locanda in locanda, mangiando a sbafo e fuggendo per non pagare il conto. Questa volta però l'oste capisce l'inganno e li obbliga ad intrattenere il pubblico con qualche storia divertente ed avventurosa. I due per sdebitarsi narrano le vicende della Disfida di Barletta, e con l'ausilio degli unici strumenti che hanno e cioè alcune maschere della Commedia dell'Arte interpretano Ettore e Ginevra, i tredici cavalieri francesi e i tredici cavalieri italiani, il Duca Cesare Borgia e il suo fido Corella, Consalvo da Cordova e altri ancora in una narrazione frizzante, piena di lazzi e gags.

15 febbraio 2012

Durata spettacolo / 1 ora

Scuola consigliata /
elementare/ media

Doppia recita / ore 09.30
e ore 11.00

Costo biglietto / euro 4,00



**circo e dintorni
compagnia
teatrosHlemil
con cécile roussat
& julien lubek**

catturati dai sogni

Spettacolo visuale, fiabesco e buffo che mescola arti del mimo, circo, magia e teatro d'oggetti. Una favola visuale dal sapore dei sogni ad occhi aperti, per condividere lo spazio di un istante fugace, l'effimero sentimento dell'incantamento del vivere. Degli oggetti animati, una pesantezza svanita, l'assurdità poetica del quotidiano... Forse un'immersione irragionevole in un universo fantasmagorico dove tutto scompare... o piuttosto una successione di bagliori di lucidità riguarda all'estraneità del tempo che passa... O ancora uno spettacolo visuale, dal sorriso dolcemente ottimista, dove si incontrano arti del mimo, teatro d'oggetto e acrobazie. Come a volte le musiche più belle sono profondamente gioiose o infinitamente tristi, l'emozione nasce sempre da ciò che ci attraversa. Questo spettacolo è un'ode all'infanzia che dorme in ogni adulto. Questo spettacolo, prima creazione del duo Shlemil Théâtre, è stato un grande successo al Festival Off d'Avignone per due anni consecutivi nel 2009 e 2010 e gira oggi in tutto il mondo.

"Poetico, divertente e insolito, questo spettacolo è un sogno ad occhi aperti, molto carino e sorprendente" (Charlotte Lipinska, Europe 1).



20 febbraio 2012

Scritto diretto e interpretato da
Julien Lubek & Cécile Roussat

Scenografie / Etienne
Bousquet
Costumi / Emilie Rastoll
Luci / Julien Lubek
Musiche / Matthieu Ply

Produzione / Shlemil Theatre
con il sostegno del
Centro Culturale
Jean Vilar de Marly le Roi

Durata spettacolo / 70 minuti
Scuola consigliata / per tutti
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 5,00



sei personaggi in cerca d'autore

compagnia teatro carcano con marina bonfigli e antonio salines

1 marzo 2012

Regia / Giulio Bosetti

Costumi / Carla Ricotti

Musiche / Giancarlo Chiamarello

Movimenti mimici / Marise Flach
con Antonio Salines,
Eduardo Siravo, Silvia Ferretti,
Nora Fuser e Marina Bonfigli

Durata spettacolo / 2 ore e 15
minuti

Scuola consigliata / medie /
superiori

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 5,00

Sei personaggi in cerca d'autore ha debuttato in prima nazionale al Teatro Carcano nell'ottobre 2008 accolto con estremo calore dal pubblico e gratificato da ottime recensioni. Dopo due lunghe e fortunate tournée, viene ripreso nella stagione 2011/2012 per soddisfare le numerosissime richieste. Ci fa piacere trascrivere la breve nota che Giulio Bosetti volle inserire nel programma di sala e che ben evidenzia la sua predilezione per questo testo, da lui interpretato una prima volta giovanissimo nel ruolo del "Figlio" e negli anni della maturità in quello del "Padre" in due acclamate messinscene.

"Chi non ha visto Sei personaggi? Chi non ne è rimasto sorpreso e affascinato la prima volta, e poi l'ha voluto rivedere e di nuovo l'emozione è tomata? Molte sono le edizioni proposte in questi ultimi anni. E perché allora riprenderlo? Il fatto è che solamente vedendolo e rivedendolo lo spettatore potrà cogliere il fondo della sua misteriosa teatralità.

E poi ci sono i giovani, che non l'hanno mai visto. Non possiamo privarli di questa scoperta, se li vogliamo anche spettatori di domani. Sei personaggi è esploso negli anni Venti, ma è rimasto in vita per ogni generazione, e chiunque abbia scritto di teatro non ha potuto fare a meno in seguito di tenerne conto."



orchestra
del conservatorio
di bari

la serva padrona la dirindina di pergolesi di scarlatti

La serva padrona, intermezzo buffo di Pergolesi, fu composta su libretto di G.A. Federico. I protagonisti sono Uberto, vecchio scapolo scontroso e taciturno, e la sua giovane e astuta serva, Serpina. Uberto, stanco dei capricci e delle prepotenze di Serpina, decide di ripristinare i giusti ruoli all'interno della casa fingendo di volersi sposare. La ragazza, ingelosita, annuncia a sua volta, con la complicità del servo Vespone, il suo matrimonio con il fantomatico capitano Tempesta. Dallo sgomento provato al sentire l'annuncio delle nozze, Uberto capisce di essere innamorato di Serpina. Presto il finto capitano Tempesta si presenta minaccioso a reclamare la dote della giovane, e minaccia Uberto avvisandolo che in caso di diniego, gli toccherà di sposarla lui stesso. Spinto un po' dalla paura e un po' dall'amore per Serpina, Uberto si lascia estorcere la promessa di matrimonio. La burla è poi svelata e Serpina, anch'essa innamorata di Uberto, da serva diventa padrona.

La Dirindina, intermezzo buffo settecentesco di D. Scarlatti su libretto di G. Gigli. A fare le spese della consueta burla del solito vecchio, lo stolido di turno è Don Carissimo, maestro di canto che perde le bave per Dirindina, cantante in erba ma

donna esperta. Tra loro si inserisce Liscione, un "musicista". L'impossibile amore tra la bella canterina e il musicista impotente servirà almeno a sventare le mire del maestro di musica sulla pupilla di cui ammira più che le grazie vocali quelle fisiche. E tra fioriture, malintesi e malizie l'intermezzo viaggia verso la sua intuibile conclusione.



7-8 marzo 2012

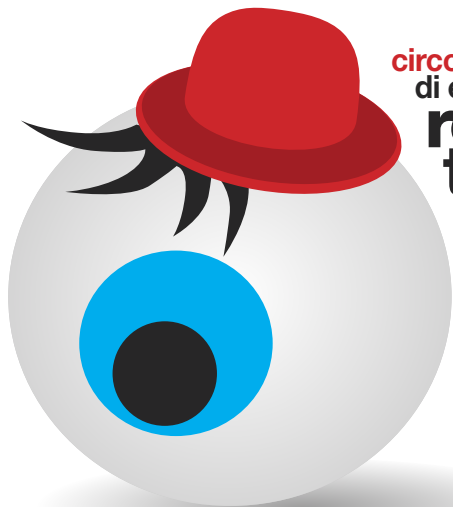
Direttore / Giuseppe Monopoli

Durata spettacolo / 100 minuti

Scuola consigliata / media / superiori

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 5,00



circo e dintorni
di e con Rob Torres
**room
to play**

19 marzo 2012

Con **Rob Torres**

Durata spettacolo / 60 minuti

Scuola consigliata / per tutti

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 5,00

Un talento comico straordinario, un re della commedia fisica per uno spettacolo da amare. Rob Torres usa le sue capacità circensi per mettere in scena degli spettacoli memorabili capaci di incantare grandi e bambini. Rob Torres lasciò la facoltà di psicologia per lavorare al mitico circo americano Barnum come uomo proiettile. In seguito ebbe la fortuna di avere per maestri i grandi campioni della comicità, esibendosi nei festival e nei circhi di 43 Paesi diversi e facendo ridere milioni di persone. Un appuntamento imperdibile.



circo malandrino

compagnia
teatro
scalzo

Una travolgente parata di musicisti clown catalizzerà l'attenzione degli spettatori, che tra brani popolari, ritmi latini, capolavori classici e remake di colonne sonore, assisteranno ad una serie ininterrotta di gags clownesche, numeri di equilibrismo, giocoleria, magia comica.

“Circo Malandrino” nasce dal desiderio della compagnia di realizzare uno spettacolo dove musica e clownerie si fondono insieme, creando situazioni dal comico, al grottesco e demenziale. Musica e improvvisazione teatrale saranno la trama dello spettacolo, dove sonorità e gestualità sostituiranno interamente la parola, rendendo la performance adatta ad un pubblico eterogeneo, sia per età che per nazionalità.



21 marzo 2012

Ideazione / Bianca Barletta

Durata spettacolo / 60 minuti
Scuola consigliata / elementari / medie
Doppia recita / ore 9.30 e 11.00
Costo biglietto / euro 3,00



24 marzo 2012

Regia / Marco Bernardi
con Paolo Bonacelli

Durata spettacolo / 2 ore +
intervallo

Scuola consigliata / superiori

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 5,00

La storia di Argante, malato immaginario del titolo, padre di una bella figlia, marito di una donna avida e fedifraga e vittima di uno sciame di dottori avvoltoi, salassatori e ciarlatani, fu rappresentata la prima volta il 10 febbraio 1673: una settimana prima della morte di Molière che si spense subito dopo la quarta recita. È ritenuto uno dei capolavori assoluti del grande commediografo francese accanto al "Tartufo" ed al "Misanthropo". Un testo e un personaggio, quello di Argante, con il quale si sono misurati registi ed attori importanti come De Lullo con Romolo Valli, la Shammah con Franco Parenti e Lassalle con Giulio Bosetti. Ora a rileggere questa farsa in tre atti ci pensa lo Stabile di Bolzano per l'interpretazione di Paolo Bonacelli nel ruolo dell'ipocondriaco mattatore che

rasenta la follia, sospeso tra letto e bagno nella sua ovattata dimora trasformata in una sorta di ospedale. Al suo fianco come sempre i bravi Patrizia Milani e Carlo Simoni. Secondo il regista Marco Bernardi è quanto mai interessante riproporre una commedia colma di eccellenti spunti comici ma che al contempo ci racconta la storia di un uomo che ha smarrito nelle delusioni della vita la fiducia in se stesso e nei propri simili oltre alla stessa voglia di vivere. Proprio la contrapposizione di questi due aspetti fa del Malato immaginario un'opera di straordinaria ricchezza e un lanciante documento della condizione interiore di Molière nel suo ultimo anno di vita. La storia satirico-farsesca dispiega anche un alone onirico. I personaggi e gli accadimenti si confondono fino a diventare i sogni del Malato. È il testamento che Molière ci lascia e lo fa da par suo, nel gioco di prestigio tra realtà e finzione, o meglio tra finzione e finzione della finzione, che è l'amara filosofia di tutto il suo teatro.



la bottega del caffè

compagnia
teatro gank
di carlo
goldoni

Caffè, gioco e passione. Il caffettiere Ridolfo prende a cuore sia la sorte del giovane mercante di stoffe Eugenio, che da tempo frequenta assiduamente la casa da gioco di Pandolfo, sia quella di sua moglie Vittoria, che cerca invano di farlo recedere da quel vizio dispendioso. Come sovente accade in Goldoni, questo nucleo narrativo centrale si allarga però sino a formare un affresco composito e colorato, nel quale trovano bella collocazione anche la torinese Placida che, travestita da pellegrina, va in cerca del marito Flaminio, e il nobile e prepotente don Marzio, napoletano ambiguo e chiacchierone, che

prova piacere nel frapporre ostacoli al desiderio delle due donne di ricondurre sulla retta via i loro mariti. Il lieto fine è inevitabile in questa commedia spumeggiante, nella quale trovano spazio anche i sogni domestici della ballerina Lisaura. Ma prima di giungere a questo esito rasserenante, Goldoni trova modo ancora una volta di accompagnare gli spettatori lungo il complesso e contraddittorio sentiero dei sentimenti umani, facendo in modo che questo percorso acquisti inedita e impreveduta vitalità attraverso la specifica arte del teatro.



27 marzo 2012

Regia / Antonio Zavatteri
Scena e Costumi / Laura Benzi
Luci / Sandro Sussii
con Massimo Brizi, Filippo Dini,
Lisa Galantini, Alessia Giuliani,
Alberto Giusta, Roberto Serpi,
Aldo Ottobriano, Pier Luigi
Pasino, Mariella Speranza

Durata spettacolo / 1 ora 45
min.

Scuola consigliata / superiori
Doppia recita / ore 9.30
e ore 11.30

Costo biglietto / euro 5,00





TEATRO CURCI
BARLETTA